

I NOSTRI CONSIGLI

L'esperienza di una figlia in assenza del padre La poetica inattuale di Laura Gabrielleschi

► ROBERTO PAZZI

CONSIGLIARE un libro di poesia è sempre di una preziosa inattualità, ma oggi ha un valore di resistenza del gusto, di amore per una scrittura di pensiero che gioca con simboli e metafore lontana dalle sirene delle mode. Di metafore vive la raffinata ricerca poetica di "Di padre in padre" di Laura Gabrielleschi arresa alla ferita dell'assenza del padre, dall'autrice poi cercato negli uomini amati: "Tu dimenticato nelle mattine/soleggiato, di baci infantili/di viaggi senza sosta/tu sempre assente nei risvegli/tra braccia sconosciute/e la fatica di essere un volto/di anno in anno,/di padre in padre". Ma che sarebbe stata mai la poesia di Saba, senza il vuoto del padre,

lo "sconosciuto", conosciuto solo a vent'anni? Che avrebbe scritto la Dickinson se non avesse coltivato nella solitudine perfetta il sogno proibito di un uomo come il padre magistrato? La ricerca diventa così una ricca galleria di forme, colori, case, volti dove si srotola l'avventura esistenziale di figlia diventata madre, compagna, amante, infine consacrata alla scrittura.



Di padre in padre
Laura Maria Gabrielleschi

LA VITA FELICE
PAGG. 80
€ 10

Se l'antimafia tradisce i suoi ideali La Sicilia e l'Italia in un ritratto impietoso

► LUISA CIUNI

CHE COSA è rimasto in Sicilia, in Italia, delle grandi lotte contro la mafia? Che volto ha oggi il potere mafioso? Perché l'antimafia ha fallito? Queste ed altre sono le domande cui prova a dare una risposta il giornalista Giacomo Di Girolamo in "Contro l'antimafia", un libro feroce in cui svela il calderone degli affari del mondo "legale" sorto dopo le stragi siciliane del 1992.

Prebende, transazioni poco pulite, truffe, false vittime di mafia pronte a inventare attentati per avere accesso ai fondi pubblici spesi a pioggia dallo stato: Di Girolamo traccia un quadro di eventi miserabili dove, ai vecchi ideali, si sono sostituite frasi fatte e parole d'ordine da cioccolatino, buone per un titolo, un discorso di piazza o per un passaporto di agibilità politica. Ne è passata di ac-

qua sotto i ponti dalla famosa intervista di Leonardo Sciascia al Corriere della Sera del 1987, in cui fu coniato per la prima volta il termine «professionisti dell'antimafia». I peggiori timori di Sciascia si sono realizzati. E Di Girolamo non può essere accusato certo di connivenza con Cosa Nostra. Vive costantemente minacciato e segue la latitanza di Matteo Messina Denaro. Per le sue inchieste ha vinto il Premiolo.



Contro l'antimafia
Giacomo Di Girolamo

IL SAGGIATORE
PAGG. 243
€ 17

Con i versi di Auden dentro il cuore del '900 Un'avventura intellettuale nell'officina del mondo

► MAURIZIO CUCCHI

PER UN REGALO di classe, un libro di gran classe, e cioè le "Poesie scelte" di W.H. Auden a cura di E. Mendelson, con traduzioni di M. Bocchiola e O. Fatica e con un saggio di Josif Brodskij, il quale considerava il poeta inglese (1907-1973) «la più grande mente del Ventesimo secolo». Leggerlo è come attraversare in poesia il cuore di un secolo, poiché i versi qui compresi vanno dal '27 al '73, e sono i versi di un artista che osserva criticamente il presente di cui si sente parte ("Beato me, questo punto nel tempo e nello spazio / è eletto a mia officina"), che analizza e medita nei termini di un linguaggio sempre in equilibrio tra modi elevati e toni colloquiali, tra realtà contingente e pensiero.



Poesie scelte
W. H. Auden

ADELPHI
PAGG. 890
€ 70

Letture di Natale



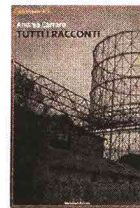
L'arte raffinata del racconto Carraro scruta dentro gli sconfitti

► VINCENZO PARDINI

ANDREA CARRARO è tra i pochi scrittori italiani che continua a privilegiare l'arte del racconto; un genere non amato dagli editori, che vogliono il romanzo, in quanto più appetibile. Ma la nostra vera tradizione letteraria risiede nella novella. Narrazione breve dove l'autore, nel volgere di poche pagine, deve fare centro. E' quanto avviene nelle prose di Carraro, i cui protagonisti sono individui

di oggi, che possiamo incontrare al bar o incrociare per strada, in apparenza silenziosi e quieti, in realtà macerati dentro, perché in conflitto con se stessi e col mondo.

Se uno psicologo si soffermasse su queste pagine, vi troverebbe materia per i suoi studi. I personaggi di Carraro narrano infatti storie estreme, perché, spesso, assumono alcol e droga, che ne accentuano rabbia e frustrazione. Gli ambienti in cui si muovono sono spesso degradati e anonimi, dove l'identità delle persone si dissolve e dissolve quanto hanno attorno. Uno stuolo di sconfitti, che bene esprimono questi nostri tempi, violenti e contraddittori, che loro affrontano col piglio disperato di chi non ha scelta. Un libro da leggere, per meglio conoscere l'Italia di adesso.



Tutti i racconti
Andrea Carraro

MELVILLE
PAGG. 253
€ 17,50